

## **SUPERAMENTO ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI**

### **ART. 1.3) LA PROGETTAZIONE DEVE COMUNQUE PREVEDERE:**

- a) accorgimenti tecnici idonei alla installazione di meccanismi per l'accesso ai piani superiori, ivi compresi i servoscala;
- d) l'installazione, nel caso di immobili con più di 3 livelli fuori terra, di un ascensore per ogni scala principale raggiungibile mediante rampe prive di gradini.

### **ART. 4.1.12. - 8.1.12 - ASCENSORE (CARATTERISTICHE TECNICHE SPECIFICHE)**

- Pulsanti ad altezza compresa tra 1,10 e 1,40 m.
- Citofono ad altezza compresa tra 1,10 e 1,30 m.
- Distanza dei pulsanti dall'ingresso cabina di almeno 35 cm.
- Luce di emergenza con autonomia di 3 ore.
- Pulsanti con scritte in rilievo + Braille.
- Placca al piano con numero in Braille.
- Avvisatore acustico di arrivo al piano.
- Arresto ai piani con tolleranza minima (livellazione).
- Porte al piano con AUTOMATICHE, posto sul lato corto, temporizzate in chiusura e apertura, con stazionamento chiuse.
- Sedile ribaltabile ove possibile.

**N.B. la piattaforma minima di distribuzione anteriormente alla porta di cabina deve avere dimensioni di m. 1,50 x 1,50 (riducibile a m. 1,40 x 1,40 per le ristrutturazioni: caso "C").**

Circolare Ministero LL.PP.22/6/89 n. 1669/U.L.

2.1 - Tutti i progetti, relativi alla costruzione di NUOVI EDIFICI ovvero alla RISTRUTTURAZIONE di interi edifici a decorrere dall'11 AGOSTO 1989, dovranno essere adeguati alle norme del D.M.

- Restano esclusi i soli edifici pubblici, per i quali continuano ad applicarsi le norme tecniche del D.P.R. 384 / 1978 (Cabina di 1370 x 1500. Piattaforme di distribuzione di m. 2 - Porte di luce netta 900 mm.)